



CONSORZIO DI BONIFICA DI BRADANO E METAPONTO MATERA

IL PRESIDENTE

PREMESSO :

che nella presente stagione irrigua dell'anno 2009, salvo imprevisti di ordine tecnico, si prevede di poter alimentare le reti di distribuzione dell'arco Jonico lucano, delle vallate interne e dei pianori del Metapontino;

RENDE NOTO

che nel quadro delle prenotazioni irrigue relative all'esercizio 2009 questo Consorzio con delibera n. 126 del 16.03.2009 relativamente alle aree ricadenti nel perimetro irriguo ha deciso quanto segue:

a) relativamente alle aree irrigue di seguito indicate:

- **Settori 1 – 2 – 3 – 4 – 5 e 6 di Valle Bradano,**
- **Settore Pizzica di Serramarina,**
- **Settore 4 di Montalbano Jonico:**
 - aree servite dalla Vasca n. 2 (Vasca "Lanzolla");
 - aree servite dalla Vasca n. 3 (Vasca "Ventomare");
 - Comizi nn. 4, 6bis, 7, 20, 22 e 23 serviti dalla Vasca n. 4 (Vasca "Bertilaccio");

in cui la fornitura di acqua avviene a contatore, i consorziati che **NON HANNO** già avuto assegnato un contatore, per poter irrigare devono presentare apposito **modulo-domanda** e sottoscrivere la **relativa prenotazione irrigua**;

b) sempre relativamente alle suddette aree irrigue, i consorziati che invece **HANNO** già avuto assegnato un contatore, per poter irrigare le colture arboree di nuovo impianto e tutte le colture erbacee, nonché le eventuali colture arboree impiantate negli anni precedenti e mai prenotate, devono sottoscrivere apposita **prenotazione irrigua**;

c) per tutti i restanti territori consortili, vengono confermate tutte le superfici destinate a colture arboree prenotate nelle stagioni precedenti, comprese quelle accertate d'ufficio nel 2008, per le quali non vi sia morosità o contenzioso in corso;

d) sempre per tutti i restanti territori consortili, potranno essere sottoscritte le prenotazioni irrigue per le colture arboree di nuovo impianto e per tutte le colture erbacee primaverili, ivi compreso la fragola e la bietola;

e) relativamente alle ditte morose, la fornitura idrica sarà condizionata all'osservanza delle prescrizioni di cui alla deliberazione consortile n. 2 del 04.03.2009 del Consiglio dei Delegati

Le prenotazioni potranno essere sottoscritte sia dal proprietario che dal conduttore, ovvero dai loro delegati, secondo le modalità previste nell'Art. 2 del Regolamento irriguo consortile, disponibile presso tutti gli Uffici Consortili e la sede centrale di Matera.

Le prenotazioni delle colture arboree di nuovo impianto e di tutte le colture erbacee primaverili, nonché la presentazione del su citato **modulo-domanda** per le aree irrigue con fornitura di acqua a contatore, per tutti i territori consortili, dovranno essere sottoscritte dal **30.03.2009** al **30.04.2009** senza ulteriore proroga, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso i seguenti Uffici Consortili:

- **Casello di S. Maria d'Irsi** per la valle del Basentello;
- **Casello Galli** per la Valle del Bradano fino alla località S. Marco, per le aree irrigue ricadenti nelle zone di S. Lucia e per la zona di S. Giuliano;
- **Casello di Serramarina** per la zona fra il Basento ed il Bradano a valle della località S. Marco, la zona di "Trincinaro" in agro di Pomarico e per le aree irrigue ricadenti nelle zone di Campagnolo, Gaudella, Imperatore e Valle Basento;
- **Casello di S. Basilio** (Bivio tra S.S. 106 e la Provinciale per Pisticci) per la zona di S. Basilio e le aree irrigue ricadenti nelle zone di Marconia, Tinchì, Caporotondo, S. Pietro, Accio Soprano e Valle Cavone;
- **Casello di Scanzano** per le zone di Scanzano e Montalbano, Sinistra Valle d'Agri e le aree irrigue ricadenti nelle zone Andriace, Summulco, Cetrangolo, Caprarico, Borgo di Gannano in agro di Stigliano.
- **Casello di Policoro** per le zone di Policoro, Tursi, Colobrarò, Nova Siri, Rotondella, Valsinni;

Per i prelievi di acqua per uso irriguo effettuati senza la preventiva sottoscrizione della prenotazione irrigua saranno applicate le sanzioni previste dall'Art. 13 del Regolamento irriguo.

Si avvisano gli utenti che la distribuzione dell'acqua avverrà mediante turnazione che sarà di volta in volta comunicata dagli uffici di zona competenti.

PER LE AREE IN CUI LA FORNITURA DI ACQUA AVVIENE A CONTATORE SI PRECISA CHE:

A. Gli utenti si assumono la responsabilità della conservazione e della custodia dei gruppi di consegna loro assegnati, rispondendo in proprio e in solido, nei confronti dell'ente, anche per danneggiamenti e manomissioni e segnalando tempestivamente, al personale addetto, gli eventuali guasti agli stessi, acquisendo la prova di tale segnalazione dall'ufficio consortile competente;

B. I consumi saranno accertati dagli uffici consortili competenti, in base alle letture dei contatori aziendali;

C. Relativamente alle colture arboree e a tutte le colture erbacee, da avviare successivamente alla presentazione del **modulo-domanda**, i consorziati sono obbligati a sottoscrivere, presso gli uffici consortili competenti e nei periodi stabiliti dall'ente, apposita **prenotazione irrigua**;

D. Qualora si riscontri un irregolare funzionamento del contatore, i consumi saranno determinati in base alle superfici irrigate ed alle colture praticate, tenendo conto dei **consumi specifici di riferimento**, di cui alle tabelle allegate al modulo-domanda;

E. Qualora si riscontri invece una qualsiasi manomissione al contatore, i consumi saranno determinati come al punto precedente applicando una maggiorazione del 100%, oltre a tutti i costi di ripristino delle apparecchiature stesse;

F. In mancanza della sottoscrizione dell'apposita **prenotazione irrigua** di cui al punto C precedente, si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 13 del regolamento irriguo;

G. Ove i gruppi di consegna siano a servizio di più utenti:

- si è obbligati a comunicare per iscritto agli uffici consortili competenti, anche nel caso di mancato prelievo, entro la data del 15/11/2009 i consumi effettuati singolarmente sino alla data del 30/10/2009;

- nel caso di discordanza tra i consumi dichiarati e quelli registrati dai contatori o in mancanza di comunicazione di cui al punto precedente, i consumi saranno determinati in base alle superfici irrigate ed alle colture praticate, tenendo conto dei **consumi specifici di riferimento**, di cui alle tabelle allegate al modulo-domanda;

B. Qualsiasi fatto o atto dannoso per le apparecchiature, per l'impianto e per la distribuzione (ad es. allacciamenti non consentiti, tipo motopompe, cannoni ecc.) comporterà l'immediata applicazione delle sanzioni previste dal **Regolamento Irriguo** e, ove il fatto costituisca reato, la denuncia **all'Autorità Giudiziaria**.

Tutti gli utenti che intendono utilizzare fonti idriche diverse da quelle consortili, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento irriguo, che così recita: alle ditte proprietarie o conduttrici a qualsiasi titolo di corpi aziendali serviti da reti irrigue ma dotati di autonome fonti di alimentazione idrica (pozzi, sorgenti, ecc.) ovvero alle ditte che ricorrono a fonti di alimentazione estranee al corpo aziendale è consentito l'approvvigionamento da dette fonti purchè volto a soddisfare l'intero fabbisogno del corpo aziendale.

Di tanto l'utente dovrà dare espressa comunicazione al Consorzio nei periodi di accettazione delle prenotazioni irrigue, specificando dettagliatamente la superficie servita da fonte privata, affinché l'Ente, dopo averne verificato i requisiti, provveda ad interdire ogni punto di fornitura ubicato nel predetto corpo aziendale. L'omessa comunicazione comporterà le sanzioni previste nei casi di omessa prenotazione irrigua.

Ove le fonti di alimentazione del corpo aziendale non siano dall'utente ritenute idonee a soddisfarne l'intero fabbisogno, è fatto obbligo di prenotare al Consorzio l'intera superficie messa a coltura e soggetta ad irrigazione, ferma restando per l'utente la facoltà di utilizzare le fonti di alimentazione alternativa per usi eccedentari. In ogni caso il vettoriamento delle acque provenienti da fonti alternative non potrà essere effettuato su reti consortili.

Per facilitare la compilazione dei moduli di prenotazione, gli utenti dovranno esibire copia dell'ultima prenotazione effettuata, copia del certificato catastale o visura aggiornata delle particelle su cui si richiede il servizio irriguo con validità non superiore a sei mesi, nonché copia della cartella esattoriale, copia del codice fiscale, unitamente ad un valido documento di riconoscimento.

I conduttori non proprietari dei terreni da irrigare, per l'immissione a ruolo della prenotazione, dovranno dimostrare con certificato di visura catastale di essere proprietari di altri terreni nell'ambito del comprensorio consortile; in mancanza dovranno, prima della sottoscrizione della prenotazione, esibire ricevuta di versamento sul conto corrente postale consortile, i cui bollettini sono reperibili presso gli uffici periferici. Potranno usufruire del servizio soltanto le ditte in regola con i pagamenti pregressi; per le ditte morose si provvederà, ai sensi dell'art. 17 del Vigente Regolamento irriguo ad interdire la fornitura.

Il servizio irriguo sarà disciplinato dal Regolamento per la utilizzazione delle acque a scopo irriguo nel Comprensorio Consortile approvato dal Consiglio dei Delegati con deliberazione n. 2 del 26.01.1998, integrato con deliberazione n° 5 del 21.06.1999, modificato ed integrato con deliberazione n° 1 del 29.01.2001 e modificato con deliberazione n. 11 del 30.09.2003.

Ogni utente è informato che, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 13 del decreto legislativo 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del rapporto di bonifica.

Per ogni chiarimento i Consorziati interessati potranno rivolgersi agli uffici sopra richiamati.